



**paolini**  **cassiano**  
**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - IMOLA**

**Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"**

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357

Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559

Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

**DOCUMENTO**

**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V G**

**TECNICO INDIRIZZO SIA**

**ESAME DI STATO A.S. 2018/2019**

- **Presentazione e storia della classe** (a cura del Coordinatore di classe)

La classe è formata da 19 studenti, 11 maschi e 8 femmine e ha mantenuto l'attuale composizione in tutto il triennio con l'unica aggiunta in quinta di un ragazzo trasferitosi a Imola per motivi sportivi. Si tratta di una classe eterogenea per caratteristiche individuali e provenienza socio-culturale, nella quale sono presenti anche tre ragazzi di origine straniera, residenti in Italia da molti anni e senza problemi di natura linguistica né di integrazione. Le relazioni sociali sono positive sia tra gli studenti, sia con i docenti, il clima di lavoro ha risentito talvolta di una certa esuberanza caratteriale tipica peraltro dell'attuale generazione giovanile che fatica a mantenere l'attenzione e la concentrazione per un congruo periodo di tempo, sottoposta com'è a continui stimoli sensoriali. Ciò ha determinato talvolta il raggiungimento di risultati al di sotto delle potenzialità.

Le capacità sono generalmente discrete o buone, il profitto risente delle diverse attitudini all'impegno personale e allo studio domestico richiesti in una classe quinta e risulta differenziato per alunni e materie, come sarà maggiormente evidenziato nelle relazioni dei singoli docenti; la maggior parte della classe è riuscita ad ottenere una preparazione nel complesso positiva con qualche difficoltà in più per alcuni alunni più deboli e/o meno volenterosi. Si sono comunque distinti alcuni studenti per impegno e partecipazione che sono stati sempre incoraggiati e adeguatamente premiati.

Particolarmente positiva e apprezzata è stata la partecipazione alle attività extracurricolari e ai numerosi progetti proposti relativi sia all'area comune, sia a quella professionalizzante, compresa l'Alternanza Scuola-Lavoro dove il maggior numero di ore è stato svolto nel secondo biennio. Di tali esperienze formative si tratterà in apposita sezione.

- **Descrizione attività, percorsi e progetti svolti dalla classe nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF**

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Coerentemente con quanto previsto dalle priorità strategiche del PTOF di Istituto che tra gli obiettivi formativi prevede lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e il potenziamento delle conoscenze giuridico, economiche e finanziarie,

nel rispetto della Legge 169/2008 e regolamenti e circolari Miur attuative,

tenuto conto che l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione deve essere un obiettivo irrinunciabile che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento in una dimensione integrata e trasversale, durante le ore della materia diritto pubblico ed economia pubblica la classe ha quotidianamente affrontato questioni attinenti la cittadinanza attiva e il rispetto dei valori costituzionali e al termine dell'anno ogni studente ha individuato un tema di particolare interesse personale, spaziando tra lavoro, evasione fiscale, legittima difesa, detenzione, uguaglianza tra uomini e donne, privacy e digitale, legalità, sostanze stupefacenti e testamento biologico, cittadinanza ed Unione Europea, sostenibilità e commercio equo e solidale e lo ha approfondito.

Sono stati inoltre realizzati i seguenti progetti di ordine generale:

- **"I 70 dall'entrata in vigore della Costituzione"**. In data 23 novembre 2018 gli studenti hanno incontrato il Prof. Umberto Ronga docente Costituzionalista, professore presso l'Università di Napoli Federico II per discutere su principi, valori e regole su cui siamo chiamati a riconoscerci, riflettendo sul nostro Patto fondativo in un contributo volto a far maturare quella cittadinanza attiva che può contrastare

disaffezione e allontanamento dalla cosa pubblica, dalla democrazia e dalla cultura di un popolo.

- **Mafia** .Per quanto riguarda questo tema, la classe ha iniziato nel corso della classe IV un percorso di sensibilizzazione che si è concretizzato in un viaggio di Istruzione in Sicilia accompagnati da operatori dell'agenzia "Addio Pizzo Travel" ,un tour operator che opera nell'ambito dell'imprenditoria sociale nella forma di società cooperativa. offrendo ai viaggiatori una terra dallo straordinario patrimonio culturale, artistico e ambientale con la possibilità di conoscere le persone, i luoghi e le storie più significativi del movimento antimafia operando oltre gli stereotipi dei luoghi comuni, per restituire dignità e dare visibilità a un popolo che sta lottando per il cambiamento. Il progetto si è concluso nel mese quando gli studenti hanno incontrato e intervistato il Procuratore Cardella che ha dedicato buona parte del sua vita alla lotta alla criminalità dando un esempio costante di impegno nell'educazione alla legalità, nell'elaborazione e nella diffusione della cultura dei valori civili nutrendo la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà e sicurezza necessitano di un continuo percorso di sostegno e difesa".
- **"Educare alla Legalità con la guardia di finanza"** è il progetto che ha visto l'attiva partecipazione della Guardia di Finanza, comando provinciale di Bologna, Compagnia di Imola, grazie al patrocinio del Comune di Imola e della Regione Emilia Romagna e il contributo delle aziende Cefla e Weleda. "Il progetto aveva con obiettivo di avvicinare gli studenti al concetto di regole, legalità e convivenza civile" grazie anche a strumenti comunicativi multimediali di cui la Guardia di Finanze dispone. La bravura degli ufficiali e in particolare del Capitano Martone, comandante della Compagnia di Imola, e del suo Vice, Tenente Paolo Gorla, e la presenza delle unità cinofile che hanno dimostrato come avviene la ricerca di sostanze stupefacenti, hanno completato gli incontri" di interesse particolare per questi studenti che in economia pubblica e finanziaria già avevano studiato il sistema tributario italiano e che hanno così potuto prendere maggior consapevolezza con i fenomeni dell'evasione fiscale e dell'elusione oltre che della contraffazione, delle truffe ai danni dello Stato, del traffico di sostanze stupefacenti e del riciclaggio di danaro "sporco".
- **Stavolta voto.** : IL progetto "Short crossing Europe" promosso dal centro Europe Direct Emilia-Romagna, in collaborazione con operatori dell' Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri, grazie all'utilizzo di metodologie interattive e di strumenti multimediali, ha avvicinato gli studenti alla conoscenza della storia europea partendo dal 1942, attraversando i trattati di Roma, la guerra fredda, Shengen, la caduta del muro di Berlino, Maastricht, la moneta Unica, il Nobel per la Pace nel 2012. Sono stati affrontati tipi temi quali la circolazione di merci e persone tra i paesi membri, la sanità e la sicurezza interna, i finanziamenti per l'innovazione che l'Unione sostiene e caldeggia. Si è dedicato uno sguardo alla classificazione degli organi europei ed al loro funzionamento per concludere con una riflessione collettiva su quanto sia importante conoscere il diritto al voto, la sua struttura e la sua influenza. Questo aspetto è stato particolarmente significativo specie considerato che il 26 maggio gli studenti saranno appunto chiamati ad esprimersi votando, per la prima volta nella loro vita, in occasione delle Elezioni Europee. .
- Si segnalano ulteriori proposte, dettagliate nei singoli programmi individuali, afferenti a questo ambito che come precisato in premessa è assolutamente trasversale. Tra queste:

- La storia, il presente e il futuro dell'Europa :percorso verso l'integrazione europea (storia)
- Arte pubblica.: Il ruolo del monumento (e del museo per la memoria di Ustica) nella società di massa.(storia)
- Follia di guerra: militari in manicomio nel primo conflitto mondiale (storia)

## PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI

Si descrivono le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex. Alternanza Scuola Lavoro) effettuate dalla classe 5G SIA nel triennio del corso di studi. Le attività sono state effettuate tramite invio di studenti presso aziende per stage ed attività in classe.

Stage: tutti gli studenti della classe sono stati ospiti di aziende / istituzioni del territorio per i periodi: 2 settimane al termine della classe terza, 3 settimane in quarta (periodo febbraio-marzo), 2 settimane all'inizio della classe quinta. La maggior parte degli studenti è stata accolta in aziende di informatica, i rimanenti studenti hanno svolto lavori di tipo amministrativo, molto spesso a contatto con strumenti informatici e con uffici che si occupano di sistemi informativi. Fa eccezione uno studente che si è trasferito ad Imola all'inizio della quinta e quindi ha seguito un percorso differente. Si può quindi valutare positivamente la esperienza di stage tutti gli studenti che si sono confrontati con compiti inerenti le materie di indirizzo di questa articolazione. Le valutazioni che sono state date dai tutor aziendali (generalmente molto positive) lo confermano.

Alcuni studenti hanno svolto periodi di stage estivo presso aziende, alcune delle quali sono le stesse che avevano accolti nelle settimane di scuola, manifestando quindi l'apprezzamento per la preparazione degli studenti.

Due studentesse hanno partecipato al programma Erasmus ed hanno svolto un periodo di stage di 3 settimane in Spagna ove sono state coinvolte in attività lavorative.

Attività in classe: la classe ha partecipato a numerose iniziative di Alternanza Scuola Lavoro. Oltre al corso di "sicurezza sul lavoro", gli studenti hanno partecipato a:

- Durante la classe quarta: VitaminaC. Si tratta di un progetto promosso dalla Alleanza delle Cooperative che stimola la presentazione di progetti di impresa, orientato a sviluppare le competenze trasversali e di imprenditorialità. Alla fase iniziale di presentazione dei progetti e della realizzazione di una impresa hanno partecipato tutti gli studenti della classe. Alcuni studenti (8) hanno partecipato alla fase di presentazione dei progetti.
- Durante la classe quarta, gli studenti hanno lavorato (in parte a scuola) alla realizzazione di sito web per Imola Rugby e Cinema Pedagna, sotto la supervisione di InfoEasy srl. Il sito di Cinema Pedagna è attualmente on line.
- In terza, quarta e quinta, la classe ha partecipato ad eventi del territorio riguardanti l'informatica (Imola Programma). In quarta, la classe ha presentato, sul palco di Imola Programma, il lavoro realizzato per Cinema Pedagna.

- Corso di formazione su “lavoro e Social network”, orientato all’uso professionale dei social network ed in particolare linkedIn (a cura di InfoEasy srl)

## ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA DALLE SINGOLE DISCIPLINE

### 1. ITALIANO

<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>Docente</b>	MONICA TASSONI
<b>Ore settimanali</b>	4
<b>Libro di testo adottato</b>	E. Raimondi, <i>Leggere come io l'intendo...</i> , volumi 5 (*) e 6 (**), B. Mondadori, 2010  Fotocopie (f)

#### 1. Contenuti

La cultura europea nella seconda metà dell’800. Poetiche a confronto.  
 Naturalismo e verismo Cap.3 par.1,2  
 Il darwinismo sociale p. 199  
 Simbolismo ed estetismo Cap.7 par.1,2,3  
 Appunti su poetiche del realismo e del simbolismo tra '800 e '900 (f)  
EMILE ZOLA (Parigi 1840-1902)  
 Letteratura e scienza \*p.128 (da *Il romanzo sperimentale*)  
EDMOND E JULES DE GONCOURT  
 L’analisi clinica dell’amore \*p.125 (da *Germinie Lacerteux*,1865)  
GIOVANNI VERGA (Catania 1840-1922) (cap. 4 par.1-6)  
 Da *Vita dei campi* (1880)  
 Un documento umano (*Prefazione a L'amante di Gramigna*) \*p.192  
 Da *Novelle rusticane* (1880-1881)  
 La roba \*p.237  
 Da *I Malavoglia* (1881)  
 La vaga bramosia dell’ignoto (*Prefazione a I Malavoglia*) (1881) \*p.195  
CHARLES BAUDELAIRE (Parigi 1821-1867) (cap.6 par.1,2,3)  
 Da *I fiori del male* (1857)  
 Corrispondenze \*p.297  
 L’albatro \*p.299  
 Spleen \*p.301  
 Da *Lo spleen di Parigi o Piccoli poemi in prosa* (1855-1864)  
 Perdita d’aureola \*p.305  
 Da *Pittore della vita moderna* (1863)  
 Il dandy \*p.307  
OSCAR WILDE (Dublino 1854 Parigi 1900)  
 Un decalogo dell’estetismo (da *The picture of Dorian Gray*, Prefazione, 1891) \*p.352  
GIOVANNI PASCOLI (San Mauro 1855-Bologna 1912) (cap. 8 par.1-4)  
 Da *Myricae* (1891)  
 Lavandare \*p.381  
 Il lampo \*p.385

Il tuono \*p.386  
X agosto \*p.388  
L'assiuolo \*p.390  
Da *Il Fanciullino*, 1897)  
Il fanciullino \*p.378  
Da *Canti di Castelvecchio* (1903)  
Il gelsomino notturno \*p.273  
La grande proletaria si è mossa (f) (Discorso pronunciato nel teatro di Barga, 1911)  
GABRIELE D'ANNUNZIO (Pescara 1863 Gardone 1938) (cap. 9)  
Visione del documentario di Giordano Bruno Guerri, Il Vittoriale degli Italiani (youtube)  
Da *Canto novo* (1896)  
Canta la gioia \*p.452  
Da *Alcyone* (1903)  
La sera fiesolana \*p.459  
La pioggia nel pineto \*p.462  
Stabat nuda Aestas \*p.476  
Da *Il piacere* (1889)  
L'attesa di Elena \*p.480  
Un esteta di fine secolo \*p.487  
Da *Le vergini delle rocce* (1895)  
Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo \*p.492  
GUIDO GOZZANO (Torino 1883-1916) Cap.10 par.4  
Da *I colloqui* (1911)  
La signorina Felicita ovvero La Felicità sezioni I, III, VI, VIII \*p.535  
MARINO MORETTI (Cesenatico 1885-1979)  
A Cesena (da *Il giardino dei frutti 1915*)\*p. 524  
SERGIO CORAZZINI ,8Roma 1886-1907)  
Desolazione del povero poeta sentimentale (da *Piccolo libro inutile* 1906)  
Desolazione del povero poeta sentimentale \*p. 520  
FILIPPO TOMMASO MARINETTI (Alessandria d'Egitto 1876 Como 1944) (Cap.11)  
Fondazione e Manifesto del futurismo (1909) \*p.555  
Manifesto tecnico della letteratura futurista \*p.563  
Bombardamento\*p.568 (da *Zang Tumb Tuum*, 1914)  
ALDO PALAZZESCHI (Firenze 1885- Roma 1974)  
Lasciatemi divertire (1909) \*p.575  
LUIGI PIRANDELLO (Agrigento 1867- Roma 1936) (Cap.14)  
Da *L'umorismo* (1908)  
Il flusso continuo della vita \*p.733  
Da *Novelle per un anno*  
Il treno ha fischiato \*p.772  
Da *Il fu Mattia Pascal* (1904)  
Il nome \*p.738  
ITALO SVEVO (Ettore Schmitz) (Trieste 1861-1928) (Cap.15)  
Da *Una vita* (1892)  
La lettera di Annetta \*p. 820  
Da *Senilità* (1898)  
L'incontro con Angiolina \*p.826  
Da *La coscienza di Zeno* (1923)  
Ritratto di Augusta \*p.847  
Psico-analisi \*p.863  
UMBERTO SABA (1883-1957) (Cap.6)

Da *Il canzoniere* (1919-1961)

A mia moglie \*\*p.285

La capra \*\*p.289

Ulisse \*\*p.296

GIUSEPPE UNGARETTI (Alessandria d'Egitto 1888- Milano 1970) (cap.7)

Il valore della parola poetica \*\*p.356

Da *L'allegria* (1<sup>a</sup> ed.parziale *Il porto sepolto* 1916. Ed.definitiva 1931)

Eterno \*\*p.325

In memoria \*\*p.327

Veglia \*\*p.330

Fratelli \*\*p.332

Sono una creatura \*\*p.333

Soldati \*\*p.346

Da *Sentimento del tempo* (1933)

L'isola \*\*p.349

La madre \*\*p.352

Da *Il dolore* (1947)

Non gridate più \*\*p.355

EUGENIO MONTALE (Genova 1896 - Milano 1981) (cap.8)

Da *Ossi di seppia* (1925)

I limoni \*\*p.378

Non chiederci la parola \*\*p.382

Spesso il male di vivere \*\*p.395

Forse un mattino andando \*\*p.397

Da *Le occasioni* (1939)

Non recidere, forbice, quel volto \*\*p.407

La casa dei doganieri \*\*p.409

Da *La bufera e altro* (1956)

Piccolo testamento \*\*p.414

Da *Satura*

Ho sceso dandoti il braccio \*\*p.429

Da *Diario del '71 e del '72*

Sulla spiaggia \*\*p.418

ITALO CALVINO (1923-1985) (Cap.5)

Da *La speculazione edilizia*

La febbre del cemento \*\*p.744

Da *La giornata di uno scrutatore*

Fra gli ospiti del Cottolengo \*\*p.748

Da *Le città invisibili*

Le città di Marco Polo \*\*p.771

PRIMO LEVI (1919-1987)

Se questo è un uomo (lettura integrale)

DAVE EGGERS (1970- )

Il cerchio (lettura integrale)

### **Temî interdisciplinari**

La società di massa.

Darwinismo sociale, superuomo, uomo massa.

Le radici ed il futuro dell'Europa

Il male di vivere ed il ruolo dell'arte.

L'artista al servizio del potere politico.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A
--

I monumenti.

La questione ambientale

## 2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Sono state dedicate molte più ore rispetto a quelle ipotizzate nel Piano di lavoro a laboratori di scrittura in preparazione al nuovo scritto dell'esame di Stato ed alla prova INVALSI.

Lettura ed analisi in classe della maggior parte dei testi letterari in programma.

### Laboratori.

Redazione di relazioni tecniche e documentate di attività individuali e di gruppo relative anche a situazioni professionali (Alternanza scuola lavoro e stage).

Stesura del PORTFOLIO

Elaborazione di prodotti multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali da mostrare, in certi casi, durante il colloquio d'esame.

Partecipazione al concorso Pirazzini, sia con articoli che video sul tema: *Gioventù e felicità: quanto conta lo sport.*

Partecipazione al **Concorso di idee Progettare il futuro** indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

## 3. Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte 8 simulazioni di prima prova, le ultime 5 con le nuove tipologie previste (3 usufruendo dei testi ministeriali) ed usando la griglia di correzione inviata dal Ministero.

Svolte 4 prove tipo INVALSI e 3 questionari di letteratura con differenti tipologie di domande ed analisi di testi.

Verifiche orali sugli argomenti di letteratura e analisi di testi.

Nel mese di maggio interrogazioni su tutto il programma di letteratura in preparazione alla prova orale dell'esame di Stato.

## 4. Obiettivi raggiunti

Tutti gli studenti comprendono le consegne nelle diverse tipologie proposte nelle simulazioni della prima prova dell'esame di Stato. Tutti scrivono in modo sufficientemente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. La maggior parte ha raggiunto una discreta competenza espressiva e svolge prove di buon livello. Alcuni studenti sono in grado di approfondire i temi proposti in modo ottimo.

Lo studio della letteratura non appassiona questi studenti e, soprattutto, sono pochissimi quelli che leggono romanzi per propria scelta. Nonostante questo, però, la maggior parte di loro vede film ed è interessata a discutere argomenti di carattere culturale.

Tutti conoscono in modo sufficientemente articolato le definizioni e le caratteristiche distintive dei movimenti artistici in programma. Quasi tutti sanno esporre i principi di poetica degli autori e descrivere il contenuto dei testi letterari in programma.

La maggior parte degli studenti sa evincere dalla lettura dei testi proposti gli elementi più evidenti della poetica e dell'ideologia degli autori.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato 4) Testo poco articolato 5) Testo per nulla articolato, disordinato	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1) Consegne e vincoli pienamente rispettati 2) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati 3) Consegne e vincoli scarsamente rispettati 4) Vincoli rispettati solo in parte 5) Rispetto dei vincoli impreciso e frammentario	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (2 - 4) (2 - 0)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1) Comprensione approfondita e completa 2) Comprensione globale corretta ma non approfondita 3) Comprensione parziale con qualche imprecisione 4) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1) Analisi completa, coerente e precisa 2) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni 3) Analisi stilistica non sempre approfondita 4) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (3 - 0)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali 2) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette 3) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise 4) Interpretazione quasi del tutto errata	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO	

<b>GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 - 10)  (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Coesione e coerenza testuali</b>	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4)  (2 - 3)  (0 - 1)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b>	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	1) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita 2) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo 3) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni 4) Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente riconosciute 5) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	(13-15)  (10 - 12)  (7 - 9) (4 - 6)  (0 - 3)	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	1) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati 2) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi 3) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati 4) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi 5) Ragionamento non coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	(14-15)  (10 - 13) (6 - 9)  (3 - 5)  (0 - 2)	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	1) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno delle argomentazioni, documentati con citazioni 2) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi 3) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti 4) Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette 5) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	(9 - 10)  (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
<b>NOME _____</b>		<b>VOTO</b>	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Coesione e coerenza testuali</b>	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</b>	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta 3) Imprecisioni lievi e non frequenti 4) Presenza di alcuni errori 5) Gravi, diffusi e frequenti errori	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
<b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	1) Efficace sviluppo della traccia 2) Elaborato adeguato alle consegne della traccia 3) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia 4) Elaborato non pertinente alla traccia	(9-10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
<b>Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	1) Titolo ed eventuale parafrasi coerenti alla traccia 2) Titolo pertinente alla traccia ed eventuale parafrasi non sempre efficace 3) Titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; eventuale parafrasi inefficiente 4) Titolo inadeguato, consegne disattese ed eventuale parafrasi scorretta	(5) (3 - 4) (2) (1 - 0)	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	1) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici 2) Esposizione complessivamente chiara e lineare 3) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati 4) Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio 5) Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	(15) (13 - 14) (9 - 12) (6 - 8) (0 - 5)	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	1) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti 3) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti 4) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO	

**2. STORIA**

<b>Disciplina</b>	<b>STORIA</b>
<b>Docente</b>	MONICA TASSONI
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Libro di testo adottato</b>	Giardina-Sabbatucci-Vidotto, <i>Storia più società, economia, tecnologia. L'età contemporanea</i> , vol.3, Laterza, 2016

**1. Contenuti**

Periodizzazioni del '900. La proposta di Hobsbawm, p.3  
 La società di massa in un mondo globalizzato: definizioni  
 Il mito della democrazia diretta, p.64

**Cap. 1 Guerra e rivoluzione (tutto)**

*I Quattordici punti di Wilson p.92*

**Dalla Rivoluzione d'ottobre all'URSS.****Cap. 2 (tutto)****Cap. 5 par.6, 7, 8**

*N. Lenin, Le tesi di aprile, p.96*

*R. Pipes, Il terrore rosso, p.98*

*V. Zaslavsky, Il terrore staliniano p.256*

**L'Italia: dopoguerra e Fascismo****Cap. 3 (tutto)****Cap.6 (tutto)**

*H. Arendt, Totalitarismo e società di massa, p.252*

*C.J. Friedrich-Z.K. Brzezinski, I caratteri del totalitarismo, p.253*

*R. De Felice, Il fenomeno fascista, p.260*

*E. Gentile, Mito e organizzazione nell'esperienza fascista, p.261*

*Le leggi razziali, p.264*

*Noam Chomsky, 10 regole per il controllo sociale (f)*

*U. Eco, Il fascismo eterno (f)*

*Appunti sulle interpretazioni del fascismo (f)*

Visione del documentario "Il fascismo" della serie La grande storia

Discorsi del Duce (selezione)

**Una crisi planetaria****Cap.4 par. 1, 2, 3, 4, 5, 6**

Analizzati e confrontati i discorsi di insediamento del presidente Trump e il discorso di Roosevelt di presentazione del New Deal

**Il Primo dopoguerra in Germania. Il regime nazista. La guerra civile in Spagna****Cap.2 par.5****Cap.5 par. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10****Cap.6 par.3**

Visione del documentario *Hitler. La seduzione del male*

**Guerra mondiale, guerra totale****Cap. 8 (tutto)**

La Guerra fredda Cap.9 Sintesi p. 310-311 L'ONU e i suoi poteri p.310

L'Italia della Prima Repubblica Cap.13 Sintesi p.432-433

La fine del bipolarismo (sintesi) p.491

Dalla CEE all'Unione Europea Cap. 14 par.8, 9. La cittadinanza europea p.490

Visione di alcune puntate del programma RAI: *I grandi discorsi della storia*  
Visione del documentario *Il Paese mancato*

### **Temi interdisciplinari**

La società di massa.  
Darwinismo sociale, superuomo, uomo massa.  
Le radici ed il futuro dell'Europa  
Il male di vivere ed il ruolo dell'arte.  
L'artista al servizio del potere politico.  
I monumenti.  
La questione ambientale  
La follia (di guerra)

### **2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi**

Lettura e analisi in classe di testi storici e storiografici.  
Estrazione di informazioni dalle fonti (documenti coevi, materiali d'archivio, fonti iconografiche, documentari, film storici...)  
Visione consapevole di film storici, documentari e conferenze.  
Discussioni sull'attualità politica ed economica, supportate dal ricorso ad articoli e saggi argomentati.

### **Laboratori.**

La classe ha partecipato ad alcuni laboratori con il supporto di enti esterni alla scuola:

1. laboratorio presso l'archivio storico comunale di Imola sul tema: *Follia di guerra*.
2. laboratorio di arte pubblica "Quando un posto diventa un luogo" ed al concorso *L'Italia del Novecento: dall'esperienza del fascismo a cofondatori dell'Unione europea* indetto da CIDRA, ANPI ed altre organizzazioni.
3. Visita guidata alla mostra *Warhol&Friends. New York negli anni '80*.  
a palazzo Albergati a Bologna
4. laboratorio sull'arte pubblica e partecipata *al Museo della Memoria di Ustica* a Bologna.
5. lezione del prof. Ronga sui 70 anni dall'entrata in vigore della Costituzione
6. lezione dibattito *Dal manifesto di Ventotene all'Europa di oggi. Vantaggi e riforme necessarie*. Relatore prof. Piero Graglia docente di Storia delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Milano.

### **3. Criteri e strumenti di valutazione**

Nel corso dell'anno sono stati somministrati 6 compiti scritti per verificare le conoscenze in merito a ciascuna unità didattica, con differenti tipologie di esercizi: analisi di brani storici e storiografici, questionario, definizioni di termini.

Colloqui per il recupero delle valutazioni insufficienti.

Colloquio nel mese di maggio su tutto il programma svolto.

### **4. Obiettivi raggiunti**

Tutti gli studenti ammessi all'esame conoscono ed espongono in modo sufficientemente corretto e coerente i contenuti del manuale in programma, utilizzano un lessico sufficientemente appropriato, sono in grado di individuare e porre in relazione cause e conseguenza degli eventi e dei fenomeni storici esaminati.

In un testo storiografico sanno individuare le tesi e gli argomenti a sostegno.

In un documento sanno individuare le tesi principali e le conseguenze delle affermazioni contenute.

Numerosi studenti hanno studiato con assiduità ed hanno conseguito una preparazione di buon livello.

### 3. MATEMATICA

<b>Disciplina</b>	Matematica
<b>Docente</b>	Stefania Salvatori
<b>Ore settimanali</b>	3
<b>Libro di testo adottato</b>	NUOVA MATEMATICA a colori vol. 4 e vol. 5 Leonardo Sasso editore PETRINI

#### 1. Contenuti

Vol. 4

RIPASSO DELLO STUDIO DI FUNZIONI

APPLICAZIONI DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE Unità 8

La funzione della domanda - La funzione dell'offerta - Equilibrio fra domanda e offerta – Elasticità - La funzione del costo - Il costo medio e il costo marginale - La funzione del ricavo - La funzione del profitto - Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Vol. 5

FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA Unità 1

Le funzioni di due variabili - Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi - Dominio di funzioni in due variabili - Le curve di livello - Le derivate parziali - Applicazioni economiche delle derivate parziali - Definizioni di massimi e minimi, relativi e assoluti, per funzioni in due variabili - Massimi e minimi liberi - Massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione o elementare, metodo dei moltiplicatori di Lagrange) - Applicazioni all'economia: massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA Unità 2

La ricerca operativa e le sue fasi - I problemi di scelta e la loro classificazione - I problemi di scelta in condizione di certezza nel caso continuo e nel caso discreto - Il problema delle scorte - La scelta fra più alternative.

I PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI Unità 3

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: Il criterio dell'attualizzazione - Il criterio del tasso di rendimento interno - La scelta fra mutuo e leasing - Investimenti industriali e criterio dell'onere medio annuo.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA Unità 3

Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità - Il criterio del valor medio - Il criterio della valutazione del rischio - Il criterio del pessimista e dell'ottimista.

PROGRAMMAZIONE LINEARE Unità 4

Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due incognite - I problemi di programmazione lineare in due variabili.

#### 2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Metodologie: L'attività didattica è stata improntata al coinvolgimento degli alunni al fine di favorire l'acquisizione degli obiettivi programmati. Sono stati svolti molti esercizi in classe. E' stata offerta loro la possibilità di seguire un corso di recupero, ma questa opportunità non è stata colta. Alcuni di loro hanno partecipato alla selezione di istituto delle Olimpiadi della matematica e uno di essi ha partecipato a quella provinciale.

Mezzi: Libro di testo, schede di esercizi tratti da altri libri, appunti.

Spazi: La classe, alcune volte in laboratorio per effettuare le simulazioni delle prove Invalsi.

Tempi. Il piano annuale delle attività è stato seguito in modo generalmente fedele e secondo una scansione del lavoro in un primo trimestre seguito da un pentamestre comprensivo di recuperi e ripasso finale. Alcune lezioni e ore al di fuori delle consuete lezioni sono state dedicate alla preparazione della prova Invalsi.

### 3. Criteri e strumenti di valutazione

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica. La valutazione verte in modo equilibrato su tutte le tematiche e tiene conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma. A tal fine ci si avvale, per ogni modulo, di verifiche scritte e orali, effettuate nel numero stabilito dalla riunione per materie, vale a dire almeno tre nel trimestre e quattro nel pentamestre e un orale.

La gamma dei voti andrà dall'uno al dieci.

Criteri per la valutazione delle prove orali: conoscenza della materia e proprietà di linguaggio, capacità di approfondimenti e di collegamenti, capacità di matematizzare una situazione problematica.

Criteri per la valutazione delle prove scritte: comprensione del testo, correttezza logica dell'impostazione, economia nella scelta delle vie di soluzione, livello qualitativo raggiunto nella soluzione di ogni quesito.

### 4. Obiettivi raggiunti

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati completamente aderenti alla situazione iniziale della classe, discretamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza è stato corrispondente alle aspettative. I fattori che hanno prevalentemente reso più difficile l'apprendimento sono stati l'impegno discontinuo a casa e l'affidarsi soprattutto alle proprie capacità, senza fortificarle con uno studio approfondito.

## 4. LINGUA INGLESE

<b>Disciplina</b>	Lingua Inglese
<b>Docente</b>	Sonia Ravaglia
<b>Ore settimanali</b>	3
<b>Libro di testo adottato</b>	Bentini - Business Expert - Pearson Menchetti, Matassi – New Totally Connected - CLITT

### 1. Contenuti

Dal testo *BUSINESS EXPERT* sono state svolte le Units, argomenti o letture

Business communication

Unit 5 Orders and replies, modification and cancellation of orders

Cultural Insights

Unit 2 - History:

Essentials

The making of the UK

The British Empire

The Industrial Revolution

The modern UK

The making of the USA

The modern USA

Visione video e attività di comprensione su "Trump's Oval Office address on immigration". Video e transcript

Unit 4 - Government and politics:

How the UK is governed

How the USA is governed

Political parties

Opinions and policies

The European Union debate

Unit 5 - A changing society

The UK population today

The US population today

Integration

From British computer programmer to ISIS executioner

Welfare in the UK

Welfare in the USA

Modulo su The Origins of the Welfare State in the UK: the Poor Law Act (1601), The Settlement Act, The Speenhamland system, The Poor Law Amendment Act 1834, The Beveridge Report (video, fotocopie)

Dal testo *NEW TOTALLY CONNECTED* sono state svolte le seguenti Units, argomenti o letture

Module 2 - Boot-up process: printers, pag 38, 39

Module 3 – The information superhighway: interconnected networks; a brief history of the Internet; the World Wide Web; ISP; HTML; downloading software; e-mail; cloud computing; newsgroup; e-commerce and eBay; blog; Facebook; Twitter

Module 9 – It's a wired world: understanding networks; but what is a network? LANs, MANs, WANs; SANs; PANs; VPNs. Topologies: physical topologies, logical topologies.

Module 12 – Finding the right career path: IT in our lives; Digital convergence. Career opportunities for IT specialists.

Visione video e attività di comprensione (da piattaforma TED) : Carole Cadwalladr: "Facebook's role in Brexit - and the threat to democracy". Video e transcript  
Fotocopia sul caso "Facebook and Cambridge Analytica"

Gli studenti hanno preparato un Internship Report raccontando la loro esperienza di Alternanza Scuola Lavoro

## 2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

L'attività didattica è stata impostata il più possibile sul modello di lezione interattiva, al fine di coinvolgere il più possibile gli studenti sia sui contenuti che per quanto riguarda l'uso della lingua inglese. Oltre ai libri di testo sono state usate fotocopie e video. Per il modulo sul welfare, la parte relativa alle workhouses è stata svolta con una ricerca degli studenti divisi in gruppi e con la seguente esposizione e presentazione in Powerpoint delle singole parti. Le lezioni si sono svolte in classe, tranne una parte dell'allenamento alla prova di comprensione INVALSI che è stata fatta nel laboratorio linguistico. Per quanto riguarda i tempi, il piano annuale programmato ha subito variazioni a causa dell'attività di allenamento alle prove INVALSI di comprensione scritta ed orale in lingua inglese.

## 3. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, conformemente a quanto previsto nel PTOF e concordato nelle riunioni di dipartimento e di disciplina, ha utilizzato i voti da 1 a 10. Sono state svolte prove orali e varie tipologie di prove scritte (tra cui comprensione del testo con risposte aperte, domande su argomenti di ESP, test linguistici di livello B1/B2 come conclusione della preparazione ai test INVALSI)

## 4. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi educativi e trasversali possono considerarsi raggiunti, in virtù del clima positivo in cui si è svolta l'attività didattica quotidiana, e della partecipazione al dialogo educativo che è stata positiva anche se differenziata a seconda della personalità dei singoli studenti. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in modo più differenziato: un numero limitato di studenti possiede una buona o ottima padronanza dei contenuti e della lingua, un gruppo più numeroso si attesta su livelli medi, alcuni studenti raggiungono una preparazione comunque sufficiente grazie ad uno studio a volte mnemonico che sopperisce alla espressione in lingua straniera non sempre sicura.

## 5. DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

<b>Disciplina</b>	Diritto ed Economia Politica
<b>Docente</b>	Monica Zanotti
<b>Ore settimanali</b>	Diritto ore 2 Economia Politica ore 3
<b>Libro di testo adottato</b>	Diritto pubblico Iuris tantum – Fino a prova contraria di Monti/Faenza ed. Zanichelli Economia politica EconoMia pubblica di Aime/Pastorino ed. Tramontana

## 1. Contenuti

### **Diritto pubblico:**

LO STATO: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi – Il territorio e il popolo – Forme di Stato e di governo.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE: I rapporti tra Stati e le grandi organizzazioni internazionali – L'Unione Europea – L'Organizzazione dell'Unione Europea.

LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana – I principi fondamentali della Costituzione – I rapporti civili – I rapporti etico-sociali – I rapporti economici e politici.

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Il corpo elettorale – Il Parlamento – La funzione legislativa e il referendum abrogativo – Il Governo – Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale – Le autonomie locali.

L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA: la funzione giurisdizionale – la giustizia penale.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: le fonti del diritto amministrativo – l'attività amministrativa dello Stato – la giustizia amministrativa – Gli strumenti della Pubblica amministrazione.

### **Economia pubblica:**

FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE: Scienza delle finanze ed Economia – Beni e servizi pubblici - Soggetti della finanza pubblica – Imprese pubbliche ieri ed oggi – Evoluzione della finanza pubblica, dalla finanza neutrale alla finanza etica- Le politiche della finanza pubblica.

ENTRATE E SPESE PUBBLICHE : Entrate pubbliche –Imposte, tasse, contributi – Effetti economici delle entrate tributarie – Entrate Extratributarie – Spesa pubblica , politica della spesa ed espansione.

IL BILANCIO DELLO STATO: Bilancio dello Stato, normativa in materia , contabilità pubblica e documenti – Diversi tipi di bilancio – gestione e controllo della contabilità pubblica.

IMPOSTE DIRETTE : Irpef – Ires – Iri.

IMPOSTE INDIRETTE: Iva e altre imposte indirette.

TRIBUTI REGIONALI E LOCALI: Irap, Addizionali, Iuc, Imu, Tari, Tasi.

## 2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

METODO D'INSEGNAMENTO L'attività didattica è stata improntata al coinvolgimento degli alunni al fine di favorire l'acquisizione degli obiettivi programmati. Sono stati utilizzate lezioni frontali, lezioni interattive, discussione con sollecitazione di interventi, lavoro di gruppo, flipped lesson, attività di ricerca, problem solving, reperimento di fonti.

MEZZI : Libro di testo, dispense, articoli di attualità politica ed economica, Laboratori, Conferenze, Incontri con esperti.(Prof. Umberto Ronga, docente Costituzionalista, professore presso l'Università di Napoli Federico II.; Dottor Fausto Cardella, attuale Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Perugia; Ufficiali della Guardia di Finanza Comando Provinciale di Bologna – Compagnia di Imola; Prof. Filippo M. Ferrara area didattica Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri E-R.)

SPAZI . La classe, aule multimediali ma anche sale e luoghi pubblici per conferenze ed incontri aperti che hanno visto i ragazzi nel ruolo sia di uditori che di relatori.

La classe ha partecipato anche ad un viaggio di istruzione in Sicilia nel corso della classe IV per approfondire il tema della mafia e della legalità ed ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Siviglia nel corso del corrente anno per entrare in contatto con esperienze di sostenibilità e di smart city riprendendo temi amministrativi ed economici affrontati a partire dalla classe IV.

TEMPI. Il piano annuale delle attività è stato seguito in modo generalmente fedele e secondo una scansione del lavoro in un primo Trimestre seguito da un Pentamestre comprensivo di recuperi e ripasso finale.

**3. Criteri e strumenti di valutazione:** La valutazione, trasparente, tempestiva ed adeguata (almeno 2 voti nel trimestre e 3 nel pentamestre) conformemente a quanto previsto nel Ptof, nelle riunioni di Dipartimento e di Disciplina ha utilizzato i voti 1-10. E' stata iniziale con valore principalmente diagnostico, in itinere con valore formativo e finale con carattere sommativo degli apprendimenti ed ha previsto l'utilizzo di molteplici strumenti quali interrogazioni orali alla lavagna, prove strutturate e semistrutturate, relazioni scritte e orali, colloqui su temi proposti dagli studenti, simulazioni

#### 4. Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, questi si possono considerare raggiunti. Nessuno studente ha riportato durante l'anno sanzioni disciplinari e tutti hanno mediamente maturato capacità, che per alcuni sono addirittura brillanti e spigliate, per altri sicuramente più opache, di partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, incrementando la disponibilità alla collaborazione, alla cooperazione, al rispetto reciproco, confrontando costruttivamente idee e posizioni culturali, sviluppando abilità espressive ed uso di linguaggi specifici. Anche gli obiettivi didattici possono considerarsi mediamente raggiunti pur in presenza di livelli non sempre omogenei in quanto solo un gruppo di studenti ha conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, un gruppo più ampio ha conoscenze complete ma non sempre pienamente rielaborate mentre la restante parte della classe ha raggiunto gli obiettivi essenziali pur non colmando tutti gli spazi possibili di ricerca, analisi e riesame.

## 6. ECONOMIA AZIENDALE

<b>Disciplina</b>	ECONOMIA AZIENDALE
<b>Docente</b>	Raffaella d'Amore
<b>Ore settimanali</b>	7
<b>Libro di testo adottato</b>	“ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI” (Tomo 1 e 2) Astolfi, Barale e Ricci - Ed. Tramontana

## CONTENUTI

### COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

1. Bilanci aziendale e revisione legale
  - Il Bilancio d'esercizio
  - La normativa sul bilancio
  - Le componenti del bilancio
  - Il bilancio in forma abbreviata
  - I criteri di valutazione
  - Il bilancio IAS/IFRS (cenni)
  - La relazione sulla gestione
  - La revisione legale e contabile
2. Analisi per indici
  - L'interpretazione del bilancio
  - Le analisi di bilancio

- Lo Stato patrimoniale riclassificato
  - Il Conto economico riclassificato
  - Gli indici di bilancio: redditività, analisi patrimoniale e finanziaria
3. Analisi per flussi
    - Flussi finanziari ed economici
    - Le fonti e gli impieghi
    - Il rendiconto finanziario
    - Le variazioni del PCN
    - Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
  4. Il Bilancio socio-ambientale
    - L rendicontazione sociale e ambientale
    - La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

#### FISCALITA' D'IMPRESA

1. Imposizione fiscale in ambito aziendale
2. Il concetto tributario del reddito d'impresa: il reddito fiscale
3. IRES e IRAP

#### CONTABILITA' GESTIONALE

1. Metodo di calcolo dei costi
  - La classificazione dei costi
  - La contabilità a costi diretti (directcosting)
  - L contabilità a costi pieni (full costing)
  -
2. Costi e scelte aziendali
  - Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
  - L'accettazione di un nuovo ordine e il costo suppletivo
  - Make or buy
  - Break even analysis
  - Efficacia ed efficienza aziendale

#### PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

1. Strategie aziendali
  - Concetto di strategia aziendale
  - Analisi ambiente interno ed esterno (analisi SWOT)
2. Pianificazione e controllo di gestione
  - Il controllo di gestione
  - Il budget
  - I budget settoriali e il budget economico
  - Il budget degli investimenti fissi
  - Il budget finanziario
  - Il reporting (cenni)
3. Business plan e marketing plan
  - Il business plan
  - Il piano di marketing

#### IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

1. Finanziamenti a breve termine
  - Fabbisogno finanziario e ciclo monetario
  - Finanziamenti bancari alle imprese

- Il fido bancario
  - Principali tipologie di finanziamento bancario
2. Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio
- I mutui ipotecari
  - Il leasing finanziario
  - Venture capital e private equity (cenni)

## METODOLOGIE – MEZZI – SPAZI - TEMPI

Si è privilegiata la lezione partecipata in classe utilizzando all'occorrenza schemi e mappe concettuali col supporto della LIM. In aggiunta, per alcuni argomenti di natura multidisciplinare si è utilizzata la metodologia Flipped Classroom. Sulla parte pratica sono state fatte continue esercitazioni in classe individuali o in piccolo gruppo. Per quanto riguarda i tempi la programmazione iniziale è stata completata già a metà aprile rendendo possibile il successivo ripasso mirato soprattutto alla preparazione per la seconda prova scritta.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli presenti nel PTOF e confermati nelle riunioni di Dipartimento. Le prove sia scritte che orali sono state valutate sulla base di griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento o in base a punteggi predefiniti.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella maggior parte dei casi gli obiettivi sono stati raggiunti secondo diversi livelli di conseguimento sia per quanto riguarda quelli disciplinari, sia per quanto riguarda quelli trasversali di cittadinanza. In qualche singolo caso il raggiungimento degli obiettivi non è stato del tutto soddisfacente.

## 7. INFORMATICA

<b>Disciplina</b>	<b>INFORMATICA</b>
<b>Docente</b>	Prof Andrea Sella. ITP prof Giuseppe Cunsolo
<b>Ore settimanali</b>	5, di cui 4 in laboratorio
<b>Libro di testo adottato</b>	Testo del quarto anno: Le basi di dati e Il linguaggio SQL Access, MySQL, Database in Rete Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli. ATLAS  Testo del quinto anno: Cloud Piero Gallo - Pasquale Sirsi. Minerva Scuola

### 1. Contenuti

LE BASI DI DATI (*Testo di quarta*)

ANALISI DATI E FUNZIONI

- Le tre fasi della modellazione dei dati
- Analisi dei dati: Modello Entity - Relationship

- Lo schema concettuale dei dati
- Definizione di entità, attributi, associazioni
- Cardinalità e grado delle associazioni
- La scelta della chiave candidata

#### LA PROGETTAZIONE LOGICA: IL MODELLO RELAZIONALE (*Testo di quarta*)

- Le relazioni: Le chiavi di una relazione: chiavi candidate, chiavi primarie, chiavi esterne
- Le regole di derivazione: dallo schema ER a quello logico
- Normalizzazione di un database, le prime tre forme Normali
- Vincoli di Integrità referenziale

#### LINGUAGGIO SQL (*Testo di quarta*)

- Istruzioni per creazione di tabelle
- INSERT, SELECT, UPDATE, DELETE
- SELECT, clausole WHERE, ORDER BY
- interrogazioni su più tabelle, uso di JOIN, LEFT JOIN, RIGHT JOIN
- funzioni di aggregazione (COUNT, SUM) e clausole GROUP BY, HAVING
- Query annidate nella loro forma più semplice (select in...)

#### LA PROGRAMMAZIONE PER INTERNET (*Testo di quarta e tutorials on line:*

*html.it, mrwebmaster.it, w3schools.com*)

- HTML e CSS per pagine statiche
- Pagine dinamiche: form HTML e pagine PHP
- HTTP: Metodi GET e POST
- PHP: le basi del linguaggio. Variabili, array e array associativi, istruzioni di controllo e di iterazione
- integrazione di codice HTML in pagine PHP
- Uso di \$\_POST e \$\_GET
- persistenza dei dati sul server: uso di sessioni e cookies
- integrazione di PHP con MySQL: uso del componente mysqli per connessione a db esistente ed invio comandi (query ed insert)
- uso di phpmyadmin, creazione di database, export ed import
- creazione di tabelle, di campi, indici, vincoli di unicità
- query SQL

*del linguaggio PHP, NON è stata affrontata la struttura ad oggetti*

#### LE RETI INFORMATICHE (*Testo di quintae dispense dell'insegnante*)

- Tipologie e topologie di rete
- Internet: infrastruttura e servizi
- Protocolli applicativi, Modello TCP/IP

#### ARCHITETTURE E SERVIZI DI RETE (*Testo di quintae dispense dell'insegnante*)

- Componenti di un sito web
- Web Services e architetture orientate ai servizi
- Modelli di business B2C e B2B
- Fattura elettronica

#### LA SICUREZZA DI UN SISTEMA INFORMATICO (*Testo di quinta*)

- Gli aspetti della sicurezza

- L'analisi dei rischi
- Esempio di attacco SQL Injection e tecniche di difesa
- Funzioni di HASH per segretezza delle password
- Violazione della sicurezza informatica e politiche di sicurezza

CRITTOGRAFIA (dispense dell'insegnante)

- La crittografia simmetrica
- Crittografia asimmetrica (chiave pubblica e chiave privata)
- La firma digitale
- Applicazione della firma digitale: PEC, Conservazione sostitutiva, fatturazione elettronica

LABORATORIO

Per la realizzazione di progetti in laboratorio sono state utilizzate le seguenti tecnologie:

- Elementi di HTML e CSS
- XAMPP per Windows che comprende:
  - Web Server Apache
  - Database MySQL
  - Interprete linguaggio PHP

## 2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Il lavoro con la classe si svolge principalmente in laboratorio. Ogni studente ha a disposizione un computer di fascia medio alta ove sono installati tutti i tools necessari per l'apprendimento. I computer sono in una rete gestita da Active Directory pertanto ogni studente ha il proprio account. Gli studenti hanno accesso a GSuite con un loro account personale.

Le metodologie di apprendimento maggiormente praticate sono il Project Based Learning e l'apprendimento cooperativo. Gli studenti hanno

Durante la classe quinta, gli studenti, suddivisi per gruppi di 4-5 persone, hanno sviluppato un progetto della durata di 8 settimane durante le quali hanno avuto modo di applicare tutte le tecnologie imparate nell'arco dei 3 anni. Il risultato è stato in generale positivo: alcuni gruppi hanno realizzato soluzioni utilizzando tecnologie di rete e di comunicazione che in classe erano state appena accennate, dimostrando competenza nella ricerca di informazioni (imparare ad imparare ed autonomia), lavoro di gruppo, rispetto dei tempi.

Il lavoro in classe non si è limitato allo studio dell'informatica: in diverse occasioni gli argomenti hanno coinvolto altre discipline. Lo studio degli argomenti è stato fatto, principalmente, su siti in lingua inglese. La sicurezza informatica ed i comportamenti di "cittadini digitali" hanno coinvolto il diritto. Le problematiche relative alle comunicazioni, siti, nuove forme di economia digitale, fatturazione elettronica, modelli di business basati sulla rete sono state affrontate basandosi sulle conoscenze di economia. La crittografia è strettamente collegata alla matematica.

Tempi: gli aspetti teorici della materia sono stati completati entro il mese di marzo. Il resto del tempo è stato utilizzato per il progetto svolto dagli studenti, approfondimenti, preparazione alla seconda prova (simulazioni ministeriali e verifiche preparate dal docente)

## 3. Criteri e strumenti di valutazione

criteri di valutazione adottati sono quelli presenti nel PTOF. Per le simulazioni di seconda prova e le verifiche successive, è stata adottata la griglia di valutazione pubblicata nel Quadro di Riferimento dal Ministero

## 4. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento prefissati sono in linea con quanto richiesto dalle aziende e dal mondo del lavoro: imparare ad imparare, lavoro in team, rispetto dei tempi, capacità di problem solving.

Gli obiettivi sono stati raggiunti, secondo diversi livelli di conseguimento, sia per quanto riguarda quelli disciplinari, che per quelli trasversali di cittadinanza. In qualche singolo caso il raggiungimento degli obiettivi non è del tutto soddisfacente. Si segnala che alcuni studenti hanno raggiunto livelli di competenza tecnica eccellenti, uniti a competenze trasversali altrettanto notevoli (imparare ad imparare, autonomia, rispetto dei tempi).

## 8. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<b>Disciplina</b>	Scienze motorie e sportive
<b>Docente</b>	Gargallo Maria
<b>Ore settimanali</b>	2
<b>Libro di testo adottato</b>	dispense, schede

### 1. Contenuti:

- giochi di squadra codificati: fondamentali individuali del basket (tiro, palleggio, passaggio, finte, marcamento, rimbalzo) e fondamentali di squadra (dai e vai, dai e segui, 2vs1, 5vs5); fondamentali individuali della pallavolo (palleggio, alzata, battuta, schiacciata e copertura, muro, bagher, ricezione e copertura del muro) e fondamentali di squadra (alzatore in posto 3 tutti a turno e attacco in terzo tempo dalle ali, ricezione a doppia W); fondamentali individuali di pallamano (tiro, palleggio, presa e passaggio, finte, difesa su tiro, sul palleggio e sul passaggio) e fondamentali di squadra (penetrazione e gioco orizzontale, gioco verticale, marcatura a uomo, muro difensivo, 2vs2); lacrosse con i referenti locali tecniche di base (utilizzo della stecca, tecnica di passaggio, tecnica di ricezione, tecnica di ground ball, tecnica di lancio, simulazione del gioco 1vs1, 1vs2, 2vs2); fondamentali individuali del calcio (tiro in porta, conduzione e stop, passaggio) e fondamentali di squadra (triangolazione dai e vai, dai e segui, marcatura a uomo). 8 alunni hanno partecipato al torneo d'istituto di beach volley presso lo stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna.
- Le capacità condizionali: la forza definizione e classificazione delle contrazioni muscolari, i fattori che determinano la forza, forza assoluta e forza relativa, modalità di espressione della forza, teoria dei test per valutare la forza degli arti inferiori, arti superiori e la muscolatura addominale, metodi di allenamento della forza (carico naturale, con sovraccarichi, metodo isometrico, metodo piramidale, circuit training, body building e power training), i test per valutare la forza degli arti inferiori, arti superiori e la muscolatura addominale, esercizi di opposizione a coppie, 1vs1 con materassone, gioco a squadra "spinta del materasso", lavoro di tonificazione con la palla medica coppie, primo approccio alla scala curva, tonificazione degli arti superiori e inferiori con piccoli e grandi attrezzi, cooperative learning su un circuito di tonificazione per gli arti inferiori, arti superiori e per la muscolatura addominale con presentazione dello stesso alla classe,
- L'apparato circolatorio: struttura del cuore e funzioni, i vasi sanguigni, la piccola e la grande circolazione, la frequenza cardiaca e la sua rilevazione.

**2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi:** metodo deduttivo (lezione dialogata e metodo analitico), metodo induttivo (per livelli, problem solving, metodo globale); i mezzi utilizzati corrispondono ai piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, il manichino per l'esercitazione BLS, la LIM; gli spazi sono stati i campi di gioco delle due palestre dell'istituto, gli spazi esterni che circondano la palestra, la spiaggia dello stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna; per quanto riguarda i tempi ogni argomento è stato sviluppato in quattro lezioni ognuna di due ore consecutive

**3. Criteri e strumenti di valutazione:** la docente ha tenuto conto dei progressi raggiunti dall'alunno considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione e alla rielaborazione autonoma; gli strumenti di valutazione sono stati prove pratiche e/o teoriche in simulazione operativa o anche in forma scritta, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione.

**4. Obiettivi raggiunti:** gli obiettivi educativi e trasversali possono considerarsi raggiunti, in virtù del clima positivo in cui si è svolta l'attività didattica quotidiana e della partecipazione al dialogo educativo che è stata positiva anche se differenziata a seconda della personalità dei singoli studenti. In riferimento al curriculum quinquennale di scienze motorie si declinano le seguenti competenze disciplinari dalle quali scaturiscono gli obiettivi raggiunti:

- favorire l'abitudine alla pratica motoria come personale stile di vita anche in ambienti diversificati (punti 1,5) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello sufficiente.
- acquisire nuovi comportamenti, procedure e schemi motori con possibilità di transfer in ambienti e situazioni diversificate, per la prevenzione e la tutela della salute e per adattarsi alla quotidianità in modo adeguato (punti 2, 6) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello sufficiente.
- sapersi relazionare con l'altro e nel gruppo (punti 3, 4) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello sufficiente.

## 9. RELIGIONE CATTOLICA

<b>Disciplina</b>	<b>Religione</b>
<b>Docente</b>	<b>Patrizia Troncosi</b>
<b>Ore settimanali</b>	<b>1</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	<b>Bocchini, 105 Schede Tematiche , EDB</b>

### 1.Contenuti

La programmazione di Religione Cattolica qui delineata si inserisce nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139/2007 :l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale e tiene conto delle nuove indicazioni ministeriali.

Gli argomenti sono stati collegati spesso al programma di storia e letteratura.

Nucleo tematico n1: Il fatto cristiano nella storia. La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: i momenti peculiari e significativi della sua storia, la sua azione nel mondo. Il dialogo con le altre religioni.

I principali eventi della storia della Chiesa nell'età contemporanea ( dalla I guerra mondiale al concilio Vaticano II , le minacce alla pace )

Visione e commento ai seguenti Film:

Joyeux Noel- Il grande dittatore- Train de vie- Scene da "Pacem in terris" ( Concilio VaticanoII )

Nucleo tematico n2: La comunicazione. L'importanza della parola- La comunicazione dei valori. L'etica della comunicazione. La comunicazione attraverso le immagini. I massmedia e la società. La musica come mezzo di comunicazione e come voce di Dio. La musica durante il nazismo. La musica che unisce i popoli.

Visione e commento ai seguenti film:

"La leggenda del re pescatore". "Canone inverso"

Ascolto da "La guerra dei mondi", di Orson Welles

Riflessione sul saggio " Cattiva maestra televisione" di Karl Popper. Articoli sul consumismo e sulla pubblicità, influenza sull'economia.

Visione del film "Parada", sulla storia di Miloud Oukili in preparazione allo spettacolo teatrale d'istituto.

## **2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi**

Dato il poco tempo a disposizione, si è cercato di sfruttare tutte le tecniche per fissare il più possibile gli argomenti nella memoria, per attirare l'attenzione e favorire la partecipazione. Sono stati utilizzati quindi film, articoli, interviste, canzoni e musiche.

## **3. Criteri e strumenti di valutazione**

A causa della scarsità di ore, i ragazzi sono stati valutati in itinere sulla base dell'interesse e della partecipazione, secondo i seguenti parametri:

Moltissimo: Impegno ed interesse costanti, competenze acquisite in modo sicuro e capacità di rielaborazione personale.

Molto: Impegno ed interesse abbastanza costanti, acquisizione delle competenze abbastanza completa, capacità di rielaborazione delle conoscenze non del tutto autonoma.

Sufficiente: Impegno ed interesse non sempre costanti o superficiali.

## **4. Obiettivi raggiunti**

Pur in presenza di livelli non omogenei e diverse sensibilità, si può dire che i seguenti obiettivi e competenze siano stati raggiunti da tutti gli allievi:

*Obiettivi*

Riconoscere la dimensione religiosa come parte integrante della personalità umana, eliminando i pregiudizi che impediscono il dialogo. In particolare fare emergere il messaggio cristiano nella storia, approfondendo i principali aspetti di etica.

*Competenze specifiche*

Orientarsi tra i molteplici modi in cui si esprime il linguaggio religioso. Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche, sensibilizzarsi al tema della pace, riflettere sui concetti di integralismo e fondamentalismo e antisemitismo.

Comprendere come le religioni possano contribuire al dialogo per la costruzione della pace.

Riflettere sull'influenza dei massmedia nei confronti della società.

Riconoscere i falsi bisogni creati dalla pubblicità.